

STUDIO LEGALE ASSOCIATO KANAYAMA

Norme base della retribuzione degli avvocati (versione abbreviata)

Aggiornato al 1 aprile 2014

ART. 1 TIPOLOGIE DI RETRIBUZIONE DEGLI AVVOCATI, ECC.

1 Le tipologie di retribuzione degli avvocati si dividono in parcella e spese di avvio pratiche, così come di seguito riportato.

TARIFFE PER IL CONSULTO LEGALE	Si tratta del prezzo stabilito per un semplice consulto legale.
SPESE DI AVVIO PRATICHE	Nei casi in cui si accetti l'incarico di un lavoro di ufficio per un caso legale (di seguito chiamato per abbreviazione "lavoro legale"), si tratta di una cifra ricevuta per le spese di trattamento dei lavori di ufficio che servono per far iniziare e andare avanti le pratiche. Non sono comprese all'interno della parcella.
PARCELLA	Quando si arriva alla fine di un caso, separatamente dalle spese di avvio pratiche, si tratta della cifra da pagare come compenso agli avvocati in proporzione alla più o meno positiva risoluzione del caso stesso.

2 La parcella degli avvocati viene fissata in un caso unico per ogni singola causa, ogni causa per ogni grado di giudizio e ogni altra causa esterna che abbia a che fare con il lavoro iniziale richiesto. Se una causa esterna verrà trasferita rispetto alla causa principale, verrà considerata come un caso separato.

3 Nel momento in cui gli avvocati prendono in consegna un lavoro, le spese per marche da bollo, francobolli, ciclostili, spostamenti, pernottamenti, assicurazioni, custodia, depositi, e ogni altro tipo di spese effettive che dovranno essere affrontate, verranno considerate a parte rispetto alla parcella, e saranno a carico del cliente.

Gli avvocati, una volta preso in carico un lavoro, faranno un calcolo preventivo approssimativo di queste spese e ne chiederanno l'anticipo al cliente, per poi successivamente prelevare da questo fondo cassa le eventuali somme necessarie per i suddetti casi. Nei casi in cui le spese reali che si affronteranno siano superiori all'importo preventivato dagli avvocati, verrà richiesta una ulteriore somma da aggiungere al deposito per le spese.

4 L'importo stabilito come parcella per gli avvocati è una cifra non comprensiva delle imposte sui consumi.

ART. 2 IMPORTO PER IL CONSULTO LEGALE

L'importo per il consulto legale è di 5000 yen per ogni 30 minuti. Tuttavia, se durante il primo incontro il consulto non supera i 30 minuti, sarà gratuito. Se supera i 30 minuti sarà di 5000 yen ogni 30 minuti.

ART. 3 CAUSE DI PROCEDURA CIVILE

1 Le spese per l'avvio di una causa di procedura civile sono collegate al guadagno economico in

oggetto alle varie cause, e sono calcolate in base alla tabella sottostante. Questa cifra non sarà comunque inferiore a 105.000 yen.

CIFRA DEL GUADAGNO ECONOMICO	SPESE DI AVVIO PRATICHE
Casi inferiori ai 3.000.000 yen	8%
Casi compresi tra 3.000.000 e 30.000.000 yen	5% + 90.000 yen
Casi compresi tra 30.000.000 e 300.000.000 yen	3% + 690.000 yen
Casi superiori ai 300.000.000 yen	2% + 3.690.000 yen

2 La parcella nei casi di procedura civile, una volta stabilito quale sarà l'importo che verrà ottenuto con la causa, sarà calcolata secondo la seguente tabella.

CIFRA DEL GUADAGNO ECONOMICO	PARCELLA
Casi inferiori ai 3.000.000 yen	16%
Casi compresi tra 3.000.000 e 30.000.000 yen	10% + 180.000 yen
Casi compresi tra 30.000.000 e 300.000.000 yen	6% + 1.380.000 yen
Casi superiori ai 300.000.000 yen	4% + 7.380.000 yen

3 La cifra del guadagno economico, riguardo un credito economico sarà l'intero importo del credito, riguardo a un diritto di proprietà sarà l'importo equivalente alla quotazione dell'immobile o dell'oggetto stesso, nei casi della richiesta di spartizione dei patrimoni sarà l'importo equivalente alla quota ereditaria, e per ogni altro caso si stabilirà una somma che farà riferimento agli importi che si vorranno ottenere dalla causa.

Nei casi in cui non si riesca a calcolare la cifra del guadagno economico, come principio base, nelle cause semplici sarà di 5.000.000 yen, nelle cause complesse sarà di 8.000.000 yen. Tuttavia, questa cifra potrà aumentare o diminuire in rapporto alla maggiore o minore importanza e complessità della causa e alla complessità del lavoro da svolgere.

ART. 4 CAUSE DI MEDIAZIONE E CONCILIAZIONE PRIVATA

1 La parcella e le spese di avvio pratiche delle cause di mediazione e delle cause di conciliazione privata seguiranno gli importi delle cause di procedura civile. Tuttavia sarà possibile abbassare l'importo ai 2/3 (due terzi) della cifra calcolata in base a quelle regole.

2 Quando da una conciliazione privata si prende in carico una mediazione, oppure quando da una mediazione si prende in carico una causa di procedura civile, le spese di avvio pratiche possono essere ridotte della metà.

ART. 5 CAUSE DI DIVORZIO

1 Le spese di avvio pratiche e la parcella delle cause di divorzio sono ognuna come le seguenti.

Conciliazione	300.000 yen
Mediazione	300.000 yen
Causa	400.000 yen

2 Quando una causa di divorzio comporta una distribuzione dei beni o un risarcimento, prendendo come base la reale cifra di guadagno del beneficio ottenuto dai beni, viene aggiunta alla parcella una opportuna cifra proporzionata a quel guadagno.

ART. 6 CASI DI FALLIMENTO E AFFINI

1 La cifra di avvio pratiche dei casi di fallimento è standardizzata così come di seguito riportato, e viene stabilita adattandola alla quantità di lavoro necessaria per lo svolgimento della causa in proporzione alla quantità del numero di persone coinvolte, dell'importo dei debiti, dei beni e del capitale.

Fallimento di azienda su richiesta del debitore	500.000 yen
Fallimento di privato su richiesta del debitore	200.000 yen

2 La parcella dei casi di fallimento e dei casi di riabilitazione aziendale, segue gli esempi dei casi di procedura civile, prendendo come base la cifra del guadagno verificata dai calcoli ottenuti durante il lavoro legale.

ART. 7 RIORGANIZZAZIONE SPONTANEA DI SOCIETA'

1 La cifra di avvio pratiche dei casi di riorganizzazione spontanea di società è standardizzata nell'importo di 20.000 yen per ogni caso.

2 La parcella dei casi di riorganizzazione spontanea di società è standardizzata su 20.000 yen a cui viene aggiunto un importo così come di seguito riportato.

Nel caso in cui venga ridotto l'importo da restituire	10% dell'importo della riduzione
Nel caso in cui si siano fatti rientrare dei soldi pagati in eccedenza	20% dell'importo fatto rientrare

3 Se in un caso le passività superano l'importo di 1.400.000 yen e ci sono delle particolari condizioni, non verrà considerato il precedente comma 2, ma altresì una cifra che verrà calcolata secondo l'ART. 4 (CASI DI CONCILIAZIONE).

ART. 8 CASI DI PROCEDURA PENALE

1 La parcella e le spese di avvio pratiche dei casi di procedura penale seguono basilamente le regole riportate qui di seguito.

	Difesa prima dell'accusa	Difesa durante l'udienza
Casi di chiara evidenza	200.000 yen	200.000 yen
Altri casi	da 300.000 yen in su	da 300.000 yen in su

2 Per casi di chiara evidenza si intendono quei casi in cui si può prevedere che non sarà necessaria una quantità particolare di ore di lavoro per la risoluzione e che non ci saranno particolari difficoltà e complessità; questi casi inoltre dovranno avere delle circostanze attenuanti che siano facilmente provabili, e per quanto riguarda la fase successiva all'accusa, fino al termine dovranno esserci una o al massimo due udienze.

3 Nei casi presi in consegna prima dell'atto di accusa e che successivamente arrivino all'accusa stessa, e che vadano poi avanti oltre questa, le spese di avvio pratiche potranno subire un dimezzamento nell'importo.

4 Le spese di avvio pratiche per atti quali la querela, la denuncia o la dichiarazione dell'esaminazione da parte del procuratore sono di 100.000 yen per ogni caso.

ART. 9 CASI MINORILI

1 La parcella e le spese di avvio pratiche dei casi minorili seguono le regole base dei casi di procedura penale.

2 Per quanto riguarda la parcella e le spese di avvio pratiche, l'importo verrà calcolato tenendo conto della decisione o meno di mandare il giovane in riformatorio, della più o meno controversa realistica di uno stato di delinquenza, della complessità del lavoro necessario per l'esaminazione dell'ambiente in cui vive il giovane, della necessità di provvedimenti della sua custodia e protezione, della necessità o meno di una osservazione esaminante, ecc.

ART. 10 INTERRUZIONE DEL CONTRATTO NEL CORSO DEI LAVORI

1 Quando la sistemazione del caso secondo le consegne del contratto è resa impossibile per l'intermittenza dei lavori dovuti a revoca, dimissioni o affidamento, in caso di interruzione in corso, può essere richiesto il rimborso totale o parziale della parcella già pagata e riscossa dall'avvocato, oppure esserne richiesto da quest'ultimo il pagamento totale o parziale, in relazione al livello del lavoro legale.

2 Nei casi di interruzione in cui la principale responsabilità sia tutta dell'avvocato, viene restituita la totale parcella percepita da quest'ultimo. Tuttavia, laddove siano già state portate a termine delle parti importanti del lavoro, una parte o il totale di questa cifra non verrà restituita.

3 Nei casi in cui nonostante non ci sia una responsabilità dell'avvocato il cliente voglia interrompere il rapporto in corso di svolgimento senza il consenso dell'avvocato stesso, o quando il cliente, volontariamente o per un grave errore, renda impossibile lo svolgimento del lavoro legale, o in altri

casi in cui ci siano gravi responsabilità del cliente, può essere richiesto il pagamento dell'intero importo pattuito. Tuttavia, nel caso in cui l'avvocato non abbia ancora portato a termine la risoluzione di una parte importante del lavoro preso in consegna, non può essere richiesto il pagamento di quell'importo nel suo totale.

ART. 11 SOSPENSIONE O ALTRO DI UN CASO, ECC.

1 Quando un cliente ha degli arretrati nei pagamento di spese d'ufficio necessarie allo svolgimento del lavoro legale, o della parcella, o delle commissioni, l'avvocato può non iniziare il lavoro o interromperlo in corso.

2 Nel caso si verificano le condizioni del comma precedente, l'avvocato deve preventivamente far sapere per iscritto al cliente le sue intenzioni.

ART. 12 CONTROPARTITA DELLA PARCELLA DELL'AVVOCATO

1 Quando un cliente non paga all'avvocato la parcella o gli importi relativi alle spese di ufficio già anticipati, l'avvocato può essere ripagato con una somma in denaro oppure può rifiutarsi di restituire al cliente la documentazione e altre cose relative al caso preso in consegna di cui sia in possesso al momento.

2 Nel caso si verificano le condizioni del comma precedente, l'avvocato deve immediatamente avvertire il cliente per iscritto riguardo le sue intenzioni.